

LINEA DI INTERVENTO P.I.C.O. n.4
Adeguamento infrastrutture materiali e immateriali

Scheda n.9
Carta Nazionale dei Servizi

Area di intervento MIT: Piano per l'Inclusione

Obiettivi generali

Le Regioni destinatarie del progetto, in base alle finalità e agli obiettivi strategici, hanno il compito di individuare il bacino di utenza a cui assegnare le Carte Nazionali dei Servizi, che eventualmente dotate di firma digitale renderanno possibile:

- l'accertamento dell'identità di chi accede ai servizi;
- la garanzia di sicurezza nello scambio di informazioni/dati;
- il conferimento della validità legale ai documenti scambiati;
- l'abilitazione ai servizi strategici per la P.A. quali i servizi socio-sanitari on line.

Descrizione del progetto

Il progetto SAX (Sistemi Avanzati per la Connettività Sociale) è contemplato nell'ambito dei fondi ripartiti dalla delibera CIPE 83/2003 (programma Larga Banda). Il progetto è suddiviso in tre linee progettuali con finalità distinte ma convergenti.

In particolare il sottoprogetto denominato "SAX-I" prevede la realizzazione di un supporto infrastrutturale con l'obiettivo di promuovere e incrementare in ambito privato, presso i cittadini, famiglie e professionisti, la diffusione dell'utilizzo del computer, di Internet e dei servizi digitali avanzati.

L'intervento si concretizza attraverso la distribuzione di 250.000 Carte Nazionali dei Servizi "CNS", dei relativi certificati di autenticazione e di firma digitale, di 200.000 lettori e dei servizi correlati (ad es. servizio di call center, di gestione CNS, ...).

Le CNS oggetto del progetto SAX verranno acquisite nell'ambito di un contratto quadro attualmente in fase di stipula da parte del CNIPA che prevede la fornitura fino ad un massimo di 3.000.000 di CNS e l'ampliamento della diffusione delle CNS ad ulteriori Amministrazioni Pubbliche, esigenza formalizzata con la Direttiva del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie del 4 gennaio 2005 concernente le linee guida in materia di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Tempi

Triennio 2005 - 2007.

Costi

Gli stanziamenti fino al 2005 destinati alla distribuzione e gestione delle 250.000 CNS ammontano a 12 milioni di euro.

LINEA DI INTERVENTO P.I.C.O. n.4
Adeguamento infrastrutture materiali e immateriali

Scheda n.10
Carta Operatore Sanitario

Area di intervento MIT: Piano per l'Inclusione

Obiettivi generali

La diffusione della firma digitale per gli operatori sanitari è una condizione necessaria per garantire il corretto funzionamento del sistema, rendendo possibile:

- L'accertamento dell'identità di chi accede al sistema;
- La garanzia di sicurezza nello scambio di informazioni/dati;
- Il conferimento della validità legale ai documenti scambiati.

Attraverso la firma digitale è possibile abilitare i servizi socio sanitari on line, quali:

- Servizi di identificazione operatore e assistiti;
- Prescrizioni specialistiche, ambulatoriali e farmaceutiche on line;
- Refertazione informatizzata;
- Servizi di comunicazione;
- Fascicolo Sanitario elettronico (FSE).

Descrizione del progetto

Nell'ottava riunione dell'8 Febbraio 2005 del CMSI, il Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie e il Ministro della Salute hanno proposto, su sollecitazione delle Amministrazioni Regionali afferenti al Tavolo della Sanità Elettronica, un intervento di rafforzamento delle politiche avviata sulla Sanità Elettronica denominato "diffusione della firma digitale" agli operatori sanitari (Carta Operatore). Il progetto ha l'obiettivo di distribuire, attraverso la Carta Nazionale dei Servizi (CNS), la firma digitale a circa 200.000 professionisti sanitari per accelerare il processo digitalizzazione dei servizi sul territorio. Tale progetto è parte integrante del più vasto Programma di Sanità Elettronica, che ha l'obiettivo di realizzare un sistema interoperabile in cui attori diversi con ruoli diversi partecipano in maniera paritetica alla fruizione di servizi socio sanitari on line, allo scambio di informazioni e alla condivisione di dati.

Tempi

La scadenza del progetto è prevista al 31/12/2007.

Costi

Gli stanziamenti fino al 2005 ammontano a 10 milioni di euro, provenienti dai Fondi Delibera CMSI 8/2/2005, cui si aggiungono:

- Cofinanziamento Regioni Obiettivo 1- Delibera CIPE 17/2003 - Progetto Rete dei Medici di Medicina Generale, per un totale di 16,5 Meuro
- Cofinanziamento Regioni Centro Nord - il valore è da determinare sulla base dei progetti in essere (CRS SISS, SOLE, IESS, etc) e del pilota Prenotazione On Line previsto dal CMSI 16/03/2004.

LINEA DI INTERVENTO P.I.C.O. n.4
Adeguamento infrastrutture materiali e immateriali

Scheda n.11
Centri di Accesso Pubblici ai Servizi Digitali Avanzati
(CAPSDA)

Area di intervento MIT: Piano per l'Inclusione

Obiettivi generali

Il fine ultimo dell'intervento è la riduzione del digital-divide e la promozione dell'utilizzo di servizi avanzati nelle Regioni del Mezzogiorno.

Descrizione del progetto

L'iniziativa presenta delle sinergie con tutte le iniziative di inclusione sociale e con quelle (e-government) mirate alla diffusione di modalità on-line per la fruizione dei servizi della PA centrale e locale.

L'intervento consiste nel rendere disponibili sul territorio, in centri di accesso pubblici, connessioni a banda larga e accesso ai servizi a costi molto contenuti, fornendo nel contempo, nei medesimi luoghi, l'opportunità di acquisire conoscenze di base e avanzate sia della tecnologia che dei servizi disponibili. La scelta progettuale è articolata secondo diverse tipologie di luoghi pubblici di accesso, tra loro differenziati quanto a infrastrutture disponibili, servizi offerti e, pertanto, target di utenti:

- Punti di accesso pubblico (1 - 3 postazioni) caratterizzati dalla presenza di "chioschi" con terminali per accedere a servizi della PA centrale e limitati servizi di rete. Sono destinati a tutti i cittadini che risiedono in piccoli comuni.
- Centri di accesso pubblico (15-25 postazioni), per accedere a servizi digitali avanzati con connessione a Larga Banda. Si tratta di luoghi dove è possibile acquisire nozioni di base e avanzate sull'utilizzo delle tecnologie (formazione), ma anche dove utilizzare la rete per attività di ricerca, accesso a banche dati, e dove fruire di servizi anche di tipo "commerciale" (stampa, utilizzo di software, etc.), con l'assistenza di tutor specializzati.

I servizi saranno prioritariamente scelti tra gli 80 servizi della PA centrale e locale ritenuti prioritari. In aggiunta ai servizi della PA, potranno essere resi disponibili servizi di rete quali la posta elettronica.

Tempi

Triennio 2005 - 2007.

Costi

Gli stanziamenti fino al 2005 ammontano a 22,4 milioni di euro.

LINEA DI INTERVENTO P.I.C.O. n.4
Adeguamento infrastrutture materiali e immateriali

Scheda n.12
Sistemi Avanzati di Connettività Sociale (SAX)

Area di intervento MIT: Piano per l'Inclusione

Obiettivi generali

Il progetto prevede la realizzazione di una serie di azioni progettuali finalizzate a:

- promuovere e incrementare la diffusione dell'utilizzo di Internet in ambito privato presso cittadini e professionisti, quale logica estensione di azioni di alfabetizzazione informatica, già attuate o in corso di attuazione. Tale intervento progettuale è denominato: "SAX-B" e si concretizza attraverso l'erogazione di un contributo per l'acquisto di PC, software, formazione e connettività ad almeno 7.500 famiglie nella fase I (che si aggiungono a quelle già beneficiarie di analoghe iniziative nelle regioni Basilicata e Abruzzo) e a circa 25.500 nella fase II;
- promuovere e incrementare l'accesso ai servizi digitali avanzati erogati dalla P.A. e ai servizi socialmente rilevanti presso associazioni di cittadini o luoghi privati aperti al pubblico. Tale intervento progettuale è denominato: "SAX-P" e si concretizza attraverso la realizzazione di centri di accesso pubblici attrezzati sul territorio regionale, per l'accesso assistito dei cittadini ai servizi erogati dalle P.A. ed a servizi di e-learning disponibili sulle rispettive reti regionali e più in generale attraverso il sistema pubblico di connettività (SPC).

Descrizione del progetto

Il progetto mira a diffondere, in via sperimentale, la possibilità di accedere ai servizi erogati dalla Pubblica Amministrazione e a servizi socialmente rilevanti fruibili direttamente nel domicilio di cittadini e professionisti così come in luoghi pubblici attrezzati mediante la disponibilità di hardware, di software e della carta nazionale dei servizi e il supporto al loro utilizzo. Le Regioni destinatarie del progetto sono Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia, Sardegna.

Tempi

Triennio 2005 - 2007.

Costi

Gli stanziamenti fino al 2005 ammontano a 18 milioni di euro.

LINEA DI INTERVENTO P.I.C.O. n.3
Rafforzamento dell'istruzione e della formazione

Scheda n.13
CIPE scuola

Area di intervento MIT: Interventi per lo sviluppo di servizi avanzati nelle scuole

Obiettivi generali

Il progetto riveste un'importanza strategica per:

- l'implementazione della strategia di sviluppo dei servizi per l'utilizzo della larga banda;
- la nascita dell'industria dei contenuti digitali;
- la diffusione della larga banda nelle scuole delle Regioni del Sud, contribuendo a ridurre il digital divide nel nostro Paese;
- l'introduzione di metodologie didattiche innovative a servizio dei docenti per migliorare il profilo delle competenze dei docenti stessi.

Beneficiari dell'intervento sono 200 scuole secondarie delle Regioni area Obiettivo 1 (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia), dell'Abruzzo e del Molise.

Descrizione del progetto

Il progetto intende:

- sviluppare i contenuti digitali a supporto della didattica;
- introdurre le nuove tecnologie nel processo formativo e di apprendimento;
- realizzare una piattaforma tecnologica nazionale per inserire, archiviare e utilizzare i contenuti digitali;
- costituire un marketplace che funga da punto di incontro tra domanda e offerta dei contenuti digitali per la didattica;
- finanziare l'erogazione di voucher per l'acquisto da parte delle scuole di detti contenuti digitali;
- consentire l'acquisizione da parte delle scuole e dei docenti di dotazioni informatiche attraverso l'acquisto centralizzato di strumenti tecnologici;
- sviluppare attività di formazione dei docenti, da effettuare prima dell'avvio operativo del progetto;
- affiancare i docenti nell'utilizzo dei nuovi contenuti digitali durante l'attuazione del progetto.

Tempi

39 mesi (ottobre 2004 – dicembre 2007).

Costi

Gli stanziamenti fino al 2005 ammontano a 23,7 milioni di euro.

I fabbisogni per il 2006 – 2008 ammontano a 50 milioni di euro.

LINEA DI INTERVENTO P.I.C.O. n.3
Rafforzamento dell'istruzione e della formazione

Scheda n.14
E-inclusion

Area di intervento MIT: Interventi per lo sviluppo di servizi avanzati nelle scuole

Obiettivi generali

- promuovere l'inclusione e l'integrazione sociale nella vita e nelle attività scolastiche degli studenti svantaggiati;
- favorire la riduzione del fenomeno della dispersione scolastica di tali studenti;
- avvicinare gli studenti alla conoscenza e all'uso delle tecnologie informatiche;
- migliorare il processo di apprendimento degli studenti svantaggiati attraverso la definizione di percorsi formativi, anche sperimentali, che prevedano l'utilizzo integrato delle tecnologie assistive e informatiche nel processo didattico;
- favorire l'individuazione precoce delle disabilità, in particolare quelle meno facilmente determinabili a priori, attraverso tecnologie personalizzate;
- estendere l'applicazione di esperienze significative già realizzate al fine di valorizzarle e portarle a riferimento come eccellenze per altre iniziative future.

Il progetto si propone di perseguire i seguenti risultati:

- finanziamento di circa 110 iniziative particolarmente innovative presentate da scuole primarie e secondarie di primo grado delle Regioni area Obiettivo 1 (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia), dell'Abruzzo e del Molise del valore massimo di 20.000 euro;
- integrazione di circa 800-1.200 studenti svantaggiati presenti nelle scuole delle Regioni del Sud;
- supporto a circa 400-600 docenti su posti di sostegno.

Descrizione del progetto

L'approccio progettuale prevede le seguenti fasi:

- avviso a presentare un'iniziativa progettuale da parte delle scuole al fine di strutturare l'intervento sulle esigenze specifiche di ogni singola scuola;
- presentazione da parte delle scuole di iniziative progettuali ideate e strutturate alla luce delle esigenze particolari dei propri studenti disabili, per cui è richiesta la definizione di un percorso formativo personalizzato;
- selezione delle migliori iniziative progettuali proposte;
- implementazione delle iniziative progettuali e monitoraggio.

Tempi

Ottobre 2005 - Dicembre 2006.

Costi

Gli stanziamenti fino al 2005 ammontano a 2,2 milioni di euro.

I fabbisogni per il 2006 – 2008 ammontano a 2,2 milioni di euro.

LINEA DI INTERVENTO P.I.C.O. n.2
Incentivazione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica

Scheda n.15
Bando tematico per l'innovazione delle PMI

Area di intervento MIT-MAP: Piano per l'innovazione digitale

Obiettivi generali

Obiettivo dell'intervento è la riprogettazione dei sistemi tecnico-organizzativi delle PMI attraverso un uso intensivo delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione. Il bando è rivolto alle PMI, ai Centri di Ricerca, alle Università e agli enti pubblici di ricerca in partnership con le imprese, al fine di favorire le aggregazioni tra PMI ed il coinvolgimento nelle attività di programma di enti pubblici di ricerca di Università.

Descrizione del progetto

Il bando tematico per l'innovazione intende migliorare l'efficienza delle PMI attraverso l'applicazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) all'organizzazione aziendale. Il bando ha consentito di selezionare:

- 63 programmi, che saranno realizzati da 348 imprese per un ammontare d'investimenti previsto di 87,2 milioni di euro;
- 43 programmi, che verranno realizzati da 278 imprese per le aree Obiettivo 1 per un ammontare di investimenti di oltre 65,6 Milioni di euro.

Tempi

Il bando è stato pubblicato nel 2004.

Costi

Gli stanziamenti fino al 2005 ammontano a 30 milioni di euro.

LINEA DI INTERVENTO P.I.C.O. n.2
Incentivazione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica

Scheda n.17
Bandi tematici per R&S

Area di intervento MIT-MAP: Piano per l'innovazione digitale

Obiettivi generali

Il fine dell'iniziativa è di implementare l'attività di ricerca delle piccole, medie e grandi aziende nel campo delle ICT, ottenendo un duplice effetto: stimolare da un lato le imprese a rinnovare i processi aziendali con l'innovazione digitale e, dall'altro, incoraggiare le imprese dell'ICT nello sviluppo della ricerca per piattaforme innovazione tecnologica digitale da applicare ai processi critici aziendali.

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'emissione di un bando di intesa con il Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca per sostenere progetti finalizzati ad incrementare l'utilizzo della innovazione tecnologia digitale nelle imprese, in particolare quelle minori.

Il bando propone due temi di ricerca:

- la realizzazione di piattaforme ICT innovative finalizzate a nuovi processi e tecnologie per distretti e filiere industriali;
- sistemi logistici intelligenti per le PMI.

Tempi

Il bando è stato pubblicato nel 2004.

Costi

Gli stanziamenti fino al 2005 ammontano a 35 milioni di euro.

LINEA DI INTERVENTO P.I.C.O. n.2
Incentivazione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica

Scheda n.18
Distretti digitali nel Mezzogiorno - Tessile

Area di intervento MIT-MAP: Piano per l'innovazione digitale

Obiettivi generali

Obiettivo dell'intervento è la definizione e l'implementazione di un modello a sostegno della diffusione di meccanismi di integrazione digitale e di innovazione tecnologica nell'ambito del Tessile-Abbigliamento in tre Regioni beneficiarie (Campania, Puglia, Sicilia), al fine di:

- sviluppare reciproca fiducia, migliorare le basi di comunicazione e cooperazione fra i distretti e gli imprenditori del settore TA;
- favorire la nascita di programmi di partenariato e la qualità e l'efficacia di strumenti e approcci per lo sviluppo del territorio.

Descrizione del progetto

Il progetto è strutturato in due linee di intervento: *la prima*, a regia centrale, mira alla promozione di tecnologie ICT applicate al TA, attraverso due attività: definire e diffondere gli standard documentali e di trasmissione nella filiera del TA e realizzare un progetto pilota per l'uso di nuove soluzioni ICT nel settore. Da un lato si prevede quindi di procedere alla raccolta e alla razionalizzazione degli standard per l'integrazione digitale di filiera, collaborando anche con le iniziative di standardizzazione in corso a livello nazionale e internazionale; dall'altro, si intende progettare e sviluppare una specifica soluzione ICT per il settore. Entrambe le azioni saranno sviluppate prioritariamente sul territorio delle regioni beneficiarie e accompagnate da attività di animazione e comunicazione, anche attraverso la realizzazione di un portale dedicato.

La seconda linea di intervento, a livello regionale, consiste nella creazione di un network di distretti attraverso la costituzione/valorizzazione a livello locale di Centri Servizi Distrettuali (CSD) per l'erogazione di servizi ICT alle imprese. Si prevede che i CSD, selezionati dalle Regioni tramite bando, sviluppino le seguenti attività: realizzazione e gestione di un portale di servizi e-business; sistemi di integrazione digitale di filiera; attività di animazione territoriale.

Tempi

39 mesi (ottobre 2004 – dicembre 2007).

Costi

Gli stanziamenti fino al 2005 ammontano a 13,7 milioni di euro (ex delibera CIPE 17/03) a cui si aggiungono 6 milioni di euro cofinanziati dalla Regione Campania.

I fabbisogni complessivi per l'iniziativa "Distretti Digitali nel Mezzogiorno" (progetto sul Tessile e progetto sull'Agroalimentare) nel periodo 2006 – 2008 ammontano a 25 milioni di euro.

LINEA DI INTERVENTO P.I.C.O. n.2
Incentivazione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica

Scheda n.19
Distretti digitali nel Mezzogiorno - Agroalimentare

Area di intervento MIT-MAP: Piano per l'innovazione digitale

Obiettivi generali

Obiettivo dell'intervento è la costituzione di reti virtuali tra imprese della medesima filiera produttiva agroalimentare e la creazione di servizi a supporto dello sviluppo dell'economia distrettuale e di un modello di interazione tra attività di e-logistic process e di business process.

Descrizione del progetto

Il progetto si struttura secondo due linee di intervento, centrale e regionale: la prima, a regia centrale, prevede la realizzazione di azioni per la definizione e la promozione di standard e regole per l'integrazione digitale della filiera agroalimentare ed azioni volte ad agevolare la realizzazione di progetti di ricerca innovativi, con il coinvolgimento degli attori del territorio interessati. La seconda, a cura delle Regioni, prevede la creazione di centri servizi, per la promozione della reingenerizzazione dei processi e dei prodotti e delle attività di formazione/comunicazione a supporto dell'innovazione della filiera agroalimentare.

Tempi

Triennio 2005 – 2008.

Costi

Gli stanziamenti fino al 2005 ammontano a 19,4 milioni di euro, cui si aggiungono 847.500 euro di cofinanziamento della Regione Sicilia e 6,592 milioni di euro da parte della Regione Campania.

I fabbisogni complessivi per l'iniziativa "Distretti Digitali nel Mezzogiorno" (progetto sul Tessile e progetto sull'Agroalimentare) nel periodo 2006 – 2008 ammontano a 25 milioni di euro.

LINEA DI INTERVENTO P.I.C.O. n.2***Incentivazione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica*****Scheda n.20****Programma "ICT per l'eccellenza dei territori"****Area di intervento MIT-MAP: Piano per l'innovazione digitale****Obiettivi generali**

Obiettivo dell'intervento è destinare risorse allo sviluppo di progettualità e azioni rivolte a favorire l'emergere di territori di eccellenza nelle singole realtà regionali in un quadro di ridefinizione della competitività locale e nazionale nel contesto europeo, attraverso la valorizzazione di aree a forte potenzialità grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Risultati verso l'utenza finale (cittadini):

- attuazione di normative esistenti;
- fornitura di nuovi servizi;
- miglioramento della qualità del servizio.

Risultati verso altri fornitori di servizi (altre PA centrali e locali, enti, industrie):

- attuazione di normative esistenti;
- miglioramento della qualità del servizio;
- supporto allo sviluppo del mercato ICT.

Descrizione del progetto

L'intervento è strutturato in dieci piani regionali per otto regioni, con cui si mira a qualificare, attraverso specifiche specializzazioni produttive, un certo territorio per rendere il suo tessuto produttivo competitivo a livello internazionale. I settori interessati spaziano da quelli tradizionali, come il TAC o l'agroalimentare, fino ai più innovativi come la bioinformatica e il biomedicale. Ogni Regione ha articolato il proprio piano regionale in più azioni basate su quattro linee di intervento prioritarie: innovazione digitale nelle imprese, servizi di e-government per le imprese, sviluppo del capitale umano, diffusione della larga banda. Il Dipartimento pone in essere azioni di sistema necessarie a comporre un quadro di sostegno importante e qualificato in grado di assicurare il successo delle iniziative, la collaborazione con le Regioni e la modellizzazione degli interventi.

Tempi

Triennio 2005 - 2008.

Costi

Gli stanziamenti per il periodo 2005 - 2008 ammontano a 55 milioni di euro (delibere CIPE 17/2003, 008/2004 e 18 marzo 2005), cui si aggiungono 53,2 milioni di cofinanziamento da parte delle Regioni; il programma complessivo ammonta a 100 milioni di euro di cui 45 destinati ai voucher tecnologici (vedi scheda n.23).

LINEA DI INTERVENTO P.I.C.O. n.2
Incentivazione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica

Scheda n.21
**Accesso al credito per le PMI per i progetti complessi di
innovazione tecnologica – Fondo di Garanzia**

Area di intervento MIT-MAP: Piano per l'innovazione digitale

Obiettivi generali

Il progetto intende favorire l'accesso al credito alle piccole e medie imprese, attraverso la concessione di garanzie su finanziamenti erogati per programmi di investimento finalizzati all'introduzione di innovazioni di processo e di prodotto mediante l'uso di tecnologie digitali.

Descrizione del progetto

La garanzia viene concessa per investimenti materiali ed immateriali in tecnologie digitali finalizzati all'introduzione di innovazioni di prodotti e di servizi e alla integrazione dei processi aziendali: organizzazione, ideazione, produzione, commercializzazione, logistica, distribuzione. La garanzia può essere diretta, ovvero concessa a valere sulla sezione "tecnologie digitali" direttamente a favore dei soggetti finanziatori, oppure in controgaranzia, ovvero concessa a valere sulla sezione "tecnologie digitali" a favore dei confidi e degli altri fondi di garanzia.

L'intervento si propone di garantire l'accesso al credito alle PMI che necessitano di investimenti bancari per effettuare programmi di investimento in tecnologie digitali.

Tempi

Triennio 2005-2007.

Costi

Gli stanziamenti fino al 2005 ammontano a 100 milioni di euro.

I fabbisogni per il periodo 2006 – 2008 ammontano a 160 milioni di euro.

LINEA DI INTERVENTO P.I.C.O. n.2
Incentivazione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica

Scheda n.22
Fondo per la partecipazione al capitale di rischio di
imprese High Tech

Area di intervento MIT-MAP: Piano per l'innovazione digitale

Obiettivi generali

Obiettivi dell'intervento sono:

- promuovere la nascita o lo sviluppo di imprese innovative nel settore dell'alta tecnologia;
- promuovere un mercato del capitale di rischio per investimenti su PMI o nuove imprese attualmente non attrattivi per i Venture Capital tradizionali;
- ridurre il costo del riacquisto da parte dell'imprenditore e ridurre il rischio per l'investitore istituzionale attraverso meccanismi di ripartizione differenziata dei rimborsi tra Investitori Pubblici e Privati.

Beneficiari dell'intervento sono le start-up in settori ad alta tecnologia, i Venture Capitalists e gli investitori istituzionali del Mezzogiorno.

L'intervento si configura come una misura in grado di dare un forte stimolo alla crescita del mercato del capitale di rischio nelle imprese innovative del Mezzogiorno, valorizzare le competenze dei venture capitalist e responsabilizzarli nell'allocazione delle risorse, stimolare l'incontro tra domanda e offerta degli spin-off universitari e assicurare il monitoraggio da parte del soggetto pubblico delle modalità attuative e dell'efficacia dell'intervento.

Descrizione del progetto

Costituzione di un fondo per la partecipazione pubblica al capitale di rischio di imprese in settori ad alta tecnologia quali l'Information Technology, l'elettronica, le nanotecnologie e microtecnologie, gli strumenti elettromedicali, la meccanica ad alta tecnologia per automazione industriale, sia tramite partecipazione a fondi mobiliari chiusi già costituiti o da costituire sia attraverso il sostegno diretto alle attività dei Venture Capital.

Tempi

Triennio 2005 - 2008.

Costi

Gli stanziamenti per il periodo 2005 - 2008 ammontano a 100 milioni di euro.

LINEA DI INTERVENTO P.I.C.O. n.2
Incentivazione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica

Scheda n.23
Strumenti per la promozione del trasferimento tecnologico
- voucher

Area di intervento MIT-MAP: Piano per l'innovazione digitale

Obiettivi generali

Fine ultimo dell'intervento è migliorare le interazioni tra domanda e offerta e incentivare la cooperazione tra mondo della ricerca e mondo dell'imprenditoria, stimolando il trasferimento tecnologico. Attraverso tale meccanismo, con cui sono erogate agevolazioni vincolate alla collaborazione tra imprese e università e centri di ricerca, si intende orientare il sistema verso la competitività.

Descrizione del progetto

Il progetto consiste nell'erogazione di voucher tecnologici al fine di promuovere il trasferimento tecnologico dalla ricerca e dalle università verso le imprese. I voucher sono erogati alle imprese secondo modalità e importi da definirsi, per essere poi utilizzati presso università e centri di ricerca accreditati. Il voucher consente di coprire una quota del rischio legato all'investimento innovativo e stimolare quindi la domanda di servizi tecnologici. Inoltre, l'utilizzo dei voucher è funzionale al finanziamento di specifici servizi tecnologici, come l'assistenza alla brevettazione o le consulenze tecnico-scientifiche finalizzate alla redazione di uno studio di fattibilità tecnologica di un'idea innovativa, in funzione delle specifiche esigenze espresse dalle imprese.

Tempi

Triennio 2005 – 2007.

Costi

Gli stanziamenti per il periodo 2005 – 2008 ammontano a 45 milioni di euro (importo stimato).